

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 278 - 23006 - del 26/03/2018**

**Derivazione n. 3019 - Ditta Az. Agr. Tenuta San Martino di Pasquettaz Andrea - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di .Capriata D'Orba**

### **IL DIRIGENTE DI SETTORE**

(omissis)

#### **DETERMINA**

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, all' AZ. AGR. TENUTA SAN MARTINO DI PASQUETTAZ ANDREA, con sede legale in Comune di Capriata d'Orba – Via Vallemme n. 15 , nella persona del Sig. PASQUETTAZ ANDREA in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in falda superficiale in Comune di Capriata d'Orba, ad uso agricolo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 30 l/s, media di 15 l/s, per irrigare a pioggia circa ettari 30 su un comprensorio irriguo di ettari 60 di terreni

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/03/2018, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 04448) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

**IL DIRIGENTE**

**DIREZIONE AMBIENTE**

**ING. CLAUDIO COFFANO**

Estratto del disciplinare:

**Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.